

REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE LM-68

IN SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT

ANNO ACCADEMICO 2019/2020

Università degli Studi Aldo Moro - BARI

Classe di laurea

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

Nome del corso

Scienze e Tecniche dello Sport

Dipartimento

Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Struttura di Raccordo

Scuola di Medicina

Sito del corso

<http://www.medicina.uniba.it>

<http://www.uniba.it/corsi/sams>

Sede del corso: BARI (L.mare Starita 1/B 70123 c/o CUS Bari)

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

04/10/2019

Utenza sostenibile

60

Sede del corso: TARANTO (C/O Istituto Comprensivo Pacinotti Fermi)

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

04/10/2019

Utenza sostenibile

60

Docenti di riferimento

- Prof. ssa Anna Loiacono (P.A. LIN-12 Lingua e traduzione Inglese Caratterizzante)
- Prof.ssa Mariaelena Quadrato (P.A. JUS-01 Diritto Privato Caratterizzante)

Tutor disponibili per gli studenti

- Prof. ssa Anna Loiacono
- Prof Francesco Fischetti
- prof. Giuseppe Noia
- prof. Domenico Altomare
- Prof. Gianpiero Greco

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale delle iscrizioni al primo anno (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) SI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT

ARTICOLO 1

Funzioni e struttura del Corso di studio

È istituito presso l'Università degli Studi Aldo Moro di Bari il Corso di Laurea Magistrale in **“SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT”** della classe **LM 68**. Il Corso di Laurea Magistrale in **“SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT”** è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree Magistrali. Il Corso di Laurea Magistrale in **“SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT”** si svolge presso la Scuola di Medicina, Dipartimento di Scienze Mediche, Neuroscienze ed Organi di Senso. La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio Magistrale in **“SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT”**, di seguito indicato con CCLM.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle della Scuola di Medicina e quelle esistenti presso la Sede del CUS Bari (Centro Sportivo Universitario Bari), fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Università degli Studi Aldo Moro Bari. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

La data di inizio delle lezioni è fissata annualmente dal CDS, salvo diverse indicazioni del Senato accademico.

ARTICOLO 2

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-68 Scienze e tecniche dello sport

I Laureati nei corsi di laurea magistrale della classe LM 68 devono essere in grado di utilizzare strumenti culturali di livello specialistico, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- a) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- b) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- c) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche per disabili.
- d) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica presso i Centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati, in senso ampio, a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato.
- e) Preparazione fisica e tecnica personalizzata finalizzata all'agonismo individuale e di squadra.

I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive nell'ambito delle differenti discipline e nell'ambito della tutela della salute psico-fisica del praticante, delle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e delle differenti abilità in presenza di disabilità fisica.

Devono possedere inoltre la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Il curriculum del corso di laurea magistrale dovrà permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche dell'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante e particolare riferimento alle forme di adattamento fisico e psicologico.
- possedere le basi pedagogiche e didattiche per trasmettere i valori etici ed educativi dell'agonismo sportivo
- possedere le basi pedagogiche, didattiche e metodologiche per l'insegnamento dell'Educazione Fisica e delle Scienze Motorie nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti
- conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo
- conoscere metodi e strumentazioni della valutazione funzionale applicata agli apparati coinvolti nella pratica sportiva anche al fine di consulenza tecnica e collaudo relativamente a beni e servizi impiegati
- conoscere i metodi di valutazione delle prestazioni fisiche e sportive, saperli utilizzare e valutarne i risultati in funzione delle diverse discipline nel contesto di specificità di genere, età, presenza di disabilità e degli obiettivi della pratica sportiva
- conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in

danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurne le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta.

- possedere conoscenze di nutrizione umana applicata alla prestazione sportiva anche in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline.
- conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratiche di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche.
- essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva
- possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione.
- acquisire le conoscenze sui processi di comunicazione interpersonale e sociale finalizzate anche alla creazione e alla gestione di relazioni con le istituzioni, le associazioni e le famiglie.
- conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo di base del Corso è quello di fare acquisire ai laureati magistrali conoscenze scientifiche avanzate nel campo delle attività sportive di elevato livello.

Nel Corso vengono acquisite conoscenze e competenze atte ad indurre negli atleti il raggiungimento delle migliori prestazioni agonistiche mediante tecniche di allenamento avanzate e l'ottimizzazione della performance fisiologica e tecnica dell'atleta. Tali obiettivi vengono raggiunti mediante lezioni frontali ad impostazione seminariale ed incontri con esperti del settore ed atleti d'elite, tramite studio di casi, dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo ed esercitazioni individuali con l'uso di strumenti avanzati di analisi della prestazione; con la compilazione di rassegne bibliografiche individuali e stesura di elaborati originali sulle discipline e sulle tecniche studiate; mediante stage presso società e centri sportivi qualificati per le differenti discipline sportive; infine, con la realizzazione di una tesi sperimentale su un tema connesso al curriculum degli studi.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Area Bio – Medica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce le risposte dell'organismo umano alle diverse tipologie di sport, prendendo in considerazione le specificità di genere ed età, le differenti condizioni ambientali, i rischi, i fattori di limitazione correlati con i principali quadri clinici e traumatologici connessi con la pratica delle diverse discipline sportive, le interazioni dei trattamenti farmacologici, terapeutici o volontari, con le prestazioni sportive e la salute degli atleti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- mette in relazione la condizioni fisica attuale, e quella prevedibile in futuro, con il modello di prestazione delle diverse discipline sportive determinando un adeguamento della performance allo stato psico-fisico del praticante.

- utilizza ed elabora i diversi parametri bio-medici, risultati di analisi bio funzionali, al fine di migliorare la prestazione tecnica e prevenire infortuni e danni alla salute.

Area Motorio Sportiva

Conosce i principi di valutazione morfometrica, funzionale e delle diverse capacità motorie di atleti di vario livello, i metodi di programmazione e controllo dell'allenamento e i principi dell'uso di strumenti elettronici e informatici, i metodi scientifici su cui si basa l'allenamento di atleti di elite delle diverse discipline di sport individuali, di squadra e natatori, i principi e le tecniche di adattamento delle discipline sportive ai disabili, i metodi didattici per l'avviamento allo sport.

Conoscenza e comprensione

Conosce i principi di valutazione morfometrica, funzionale e delle diverse capacità motorie di atleti di vario livello, i metodi di programmazione e controllo dell'allenamento e i principi dell'uso di strumenti elettronici e informatici, i metodi scientifici su cui si basa l'allenamento di atleti di elite delle diverse discipline di sport individuali, di squadra e natatori, i principi e le tecniche di adattamento delle discipline sportive ai disabili, i metodi didattici per l'avviamento allo sport.

Comprendere il modello di prestazione delle diverse discipline sportive determinando i carichi di allenamento personalizzati in funzione dei risultati da raggiungere;

- applica conoscenze nel programmare l'allenamento in funzione della tipologia di attività sportiva, delle caratteristiche del periodo agonistico, del livello dell'atleta e del carico che il suo organismo può sopportare, adeguando metodologicamente i carichi previene gli infortuni ed il sovrallenamento:

- applica conoscenze nel controllare la prestazione tecnico tattica attuale attraverso le più avanzate tecnologie, propone e varia l'allenamento individuale e di squadra;

- applica conoscenze nella elaborazione delle diverse tecniche sportive attraverso l'analisi biomeccanica al fine di migliorare la prestazione tecnica e prevenire gli infortuni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprendere il modello di prestazione delle diverse discipline sportive determinando i carichi di allenamento personalizzati in funzione dei risultati da raggiungere;

- applica conoscenze nel programmare l'allenamento in funzione della tipologia di attività sportiva, delle caratteristiche del periodo agonistico, del livello dell'atleta e del carico che il suo organismo può sopportare, adeguando metodologicamente i carichi previene gli infortuni ed il sovrallenamento;
- applica conoscenze nel controllare la prestazione tecnico tattica attuale attraverso le più avanzate tecnologie, propone e varia l'allenamento individuale e di squadra;
- applica conoscenze nella elaborazione delle diverse tecniche sportive attraverso l'analisi biomeccanica al fine di migliorare la prestazione tecnica e prevenire gli infortuni.

Area Giuridico Linguistica

Conoscenza e comprensione

Possiede conoscenze di natura giuridico-amministrativa, economico-gestionale, psicologica e sociologica per comprendere ed applicare gli ordinamenti sportivi, le norme della giustizia sportiva, la gestione delle società e degli eventi sportivi, le interazioni dei vari ruoli professionali nella preparazione e nella pratica delle discipline sportive, l'impatto socioculturale dello sport nella società.

Possiede conoscenze linguistiche in ambito sportivo e normativo per un inserimento in un quadro internazionale di riferimento rispetto alle norme, alle regolamentazione ed alle organizzazioni in ambito sportivo anche nell'ottica della partecipazione alla vita sportiva attiva di livello internazionale (campionati e tornei, studi, ricerche, scambi culturali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applica le conoscenze nell'organizzazione, gestione dei rapporti professionali, organizzativi e associativi in ambito sportivo.

Applica le conoscenze in un contesto di internazionalizzazione e di scambi interculturali anche riferiti al contesto scientifico oltre che applicativo propri del mondo dello sport, agli eventi ed delle conoscenze ad esso legato.

Area Psicologica

Conoscenza e comprensione

Possiede conoscenze adeguate di psicologia dello sport in particolare di ambito psicobiologico tanto da correlare gli aspetti psicologici della pratica sportiva con i principali aspetti della performance.

Conoscere i fenomeni psicobiologici e gli strumenti della ricerca applicata allo sport per approfondire e sviluppare ricerche in ambito neuroscientifico nelle condizioni normali o disfunzionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saprà applicare le conoscenze acquisite per adeguare i percorsi tecnico didattici alle principali situazioni emotive e motivazionali.

Sarà in grado di applicare le conoscenze agli ambiti della ricerca applicata anche utilizzando strumenti e metodi per la misurazione, raccolta dati ed elaborazione dei risultati legati alla performance sportiva in un'ottica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale conosce le risposte dell'organismo umano alle diverse tipologie di sport, prendendo in considerazione le specificità di genere ed età, le differenti condizioni ambientali, i rischi, i fattori di limitazione correlati con i principali quadri clinici e traumatologici connessi con la pratica delle diverse discipline sportive, le interazioni dei trattamenti farmacologici, terapeutici o volontari, con le prestazioni sportive e la salute degli atleti.

Conosce i principi di valutazione morfometrica, funzionale e delle diverse capacità motorie di atleti di vario livello, i metodi di programmazione e controllo dell'allenamento e i principi dell'uso di strumenti elettronici e informatici, i metodi scientifici su cui si basa l'allenamento di atleti di elite delle diverse discipline di sport individuali, di squadra e natatori, i principi e le tecniche di adattamento delle discipline sportive ai disabili, i metodi didattici per l'avviamento allo sport.

Possiede inoltre conoscenze di natura giuridico-amministrativa, economico-gestionale, psicologica e sociologica per capire gli ordinamenti sportivi, le norme della giustizia sportiva, la gestione delle società e degli eventi sportivi, le interazioni dei vari ruoli professionali nella preparazione e nella pratica delle discipline sportive, l'impatto socioculturale dello sport nella società.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale:

- mette in relazione la condizioni fisica attuale, e quella prevedibile in futuro, con il modello di prestazione delle diverse discipline sportive determinando i carichi di allenamento personalizzati in funzione dei risultati da raggiungere,
- programma l'allenamento in funzione della tipologia di attività sportiva, delle caratteristiche del periodo agonistico, del livello dell'atleta e del carico che il suo organismo può sopportare, salvaguardando la salute e prevenendo gli infortuni ed il sovrallenamento,
- controlla la prestazione tecnico tattica attuale attraverso le più avanzate tecnologie, propone e varia l'allenamento individuale e di squadra,
- elabora le diverse tecniche sportive attraverso l'analisi biomeccanica al fine di migliorare la prestazione tecnica e prevenire gli infortuni.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale:

- valuta le condizioni fisiche degli atleti, in base ai rilevamenti qualitativi e quantitativi strumentali, e li indirizza appropriatamente alle discipline e ai ruoli più adatti;
- valuta i miglioramenti della prestazione determinati dai programmi di allenamento, individuali e di squadra, e quindi adatta e correggere adeguatamente i programmi allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissi,
- giudica le strategie didattiche e psicologiche più adeguate per la gestione dell'allenamento, la motivazione degli atleti, la risoluzione degli eventuali conflitti all'interno di gruppi o squadre.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale:

- comunica con gli atleti e i collaboratori del team in maniera efficace, per favorire la motivazione e la prestazione, sia in allenamento che in gara
- favorisce la comunicazione interpersonale e comunica efficacemente con i media, le associazioni e la società.
- utilizza strumenti informatici oltre che per il miglioramento della prestazione e l'organizzazione dell'allenamento, anche per una ottimale comunicazione delle informazioni.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale

- applica i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per approfondire i contenuti studiati, da utilizzare sia in contesti professionali che per intraprendere studi successivi.

- aggiorna e amplia autonomamente le proprie conoscenze di elevato livello, in funzione dello specifico impiego e del progresso delle scienze sportive.
- acquisisce e utilizza le informazioni scientifiche necessarie per valutare la validità delle proprie attività professionali, in accordo ai principi delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche.

ARTICOLO 3

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Per l'ammissione al Corso sarà richiesta la conoscenza sufficiente delle nozioni di base delle seguenti materie: biologia applicata, anatomia umana con particolare riguardo all'anatomia dell'apparato locomotore, pedagogia generale, fisiologia umana e applicata all'esercizio e allo sport, scienza dell'alimentazione e nutrizione umana, psicologia generale, teoria e metodologia del movimento umano, antropometria ed ergonomia, traumatologia dell'apparato locomotore, teoria tecnica e didattica degli sport di squadra (pallacanestro e pallavolo), teoria tecnica e didattica degli sport natatori, teoria e metodologia dell'allenamento, teoria tecnica e didattica degli sport individuali (atletica e ginnastica artistica). E' prevista una verifica delle conoscenze richieste per l'accesso. I requisiti curriculari e le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione devono essere accertati previa prova di ammissione. Il titolo di Studio necessario dovrà essere conseguito entro la data ultima prevista per l' immatricolazione e non oltre il 31 dicembre 2019. I richiedenti, in difetto del titolo di Studio previsto per l'ammissione, sono ammessi alla prova di ammissione prevista "con riserva".

1. Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e tecniche dello sport":
 - laureati della classe L 22 (DM270/2004);
 - laureati della classe L 33 (DM 509/99);
 - diplomati ISEF, salvo integrazione CFU corrispondenti ad L22 (DM270/2004) ed L33 (DM 509/99);
 - laureati provenienti da corsi di studio non italiani, riconosciuti idonei in base alla normativa vigente;
 - altre lauree purché in possesso di almeno 60 crediti così distribuiti: 45 nei ssd M-EDF/01 e 02, 10 in ambito Psicologico e pedagogico e 5 in ambito bio –medico.
2. Qualora lo studente non sia in possesso degli specifici requisiti curriculari di cui sopra, su indicazione di un'apposita Commissione, potrà frequentare singoli insegnamenti offerti dalla Scuola e sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione al Corso di laurea Magistrale in "Scienze e tecniche dello sport".
3. I candidati intenzionati a iscriversi al Corso di laurea Magistrale in "Scienze e tecniche dello sport" devono inoltre essere in possesso di un'adeguata preparazione personale, non essendo prevista l'iscrizione con carenze formative. Vengono date per acquisite un'adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione di testi, utilizzo di fogli elettronici di calcolo, progettazione e gestione di database, utilizzo di strumenti di presentazione) e adeguata conoscenza della lingua inglese (capacità di comunicare in modo soddisfacente, abilità di lettura e ascolto anche collegate alla comunicazione accademica).
4. Il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e tecniche dello sport" è ad accesso programmato.

ARTICOLO 4

Durata del corso di studio

1. La durata normale del corso è di due anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 120 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del biennio, compresa nell'Ordinamento Didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite dalla Scuola di Medicina dell'Università Aldo Moro di Bari e dal presente Regolamento.

ARTICOLO 5

Attività Formative, insegnamenti, curricula e docenti

Il Corso di Laurea Magistrale in “Scienze e tecniche dello sport” non si articola in curricula.
Il piano di studio è descritto nell'art. 6, che viene annualmente aggiornato.

Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4) 30

(Crediti riconoscibili sulla base di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso)

ARTICOLO 6

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato magistrale può svolgere i seguenti ruoli professionali e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati:
Allenatore e preparatore fisico e atletico

Funzioni:

- progetta, coordina e dirige attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati
- progetta, coordina e dirige attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- progetta coordina e dirige attività di preparazione fisica presso i Centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato.

Insegnante di Educazione Fisica –Scienze Motorie

- svolge il compito di insegnante di scienze motorie nelle Scuole Medie;
- svolge il compito di insegnante di Educazione Fisica – Scienze Motorie nelle Scuole ed Istituti Superiori.

Sbocchi occupazionali

Strutture pubbliche e private nell'ambito dei sistemi della pubblica istruzione e delle formazioni. Negli ambiti dello sport sociale, dello sport di competizione e nello sport per disabili quali ad esempio: palestre, piscine impianti sportivi, centri sportivi polivalenti, centri di addestramento delle forze armate e dei corpi impegnati a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato, impianti sportivi e strutture in cui sono svolte attività sportive disciplinate dalla federazione sportiva nazionale e dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Il corso prepara alle professioni di

1. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
2. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
3. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
4. Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
5. Arbitri e giudici di gara - (3.4.2.6.2)

ARTICOLO 7

Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma suddiviso in n. 2 periodi didattici semestrali per ciascun anno, approvato dal CCLM e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del CDS. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo il calendario stabilito annualmente dal CDS.
2. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici (decreto 87/327/CEE del Consiglio del 15/06/87) e corrisponde a 25 ore di attività formativa. Ogni CFU equivale normalmente a:
 - 10 ore di lezione frontale + 15 ore di studio personale, oppure
3. Il Corso di Laurea, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; devono essere approvate singolarmente dal CDS sentita la Commissione Didattica Paritetica e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati di volta in volta.
4. In accordo con il RDA, gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e tecniche avanzate dello sport" possono ottenere il riconoscimento di tirocini, stage, che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso, fino a 10 crediti.
5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifici che convenzioni proposte dal Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e tecniche dello sport" e approvate dalla Scuola, con altre istituzioni universitarie o di analogo rilevanza culturale.

ARTICOLO 8

Esami ed altre verifiche

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento della frequenza, operata secondo modalità scelte dal docente e un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli, ovvero nel caso delle prove d'esame integrate per più insegnamenti, la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta od orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova pratica. Le modalità dell'accertamento finale, di iscrizione finale, e relativa valutazione finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, devono essere chiaramente esplicitate dal docente prima dell'inizio di ogni anno accademico. Eventuali altre modalità dovranno essere preventivamente autorizzate dal Presidente della Scuola, sentita la Commissione Didattica Paritetica. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e occorre rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.

Il calendario degli esami di profitto viene stabilito dalla Scuola di Medicina, distribuiti nel corso dell'anno accademico e pubblicato sul sito del Corso di Studio.

Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene essere assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.

Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente ne dà comunicazione tempestiva agli studenti.

Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.

L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno diecigiorni.

Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente della Scuola. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso (o da uno dei professori titolari, nel caso di corso integrato) o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. E' possibile operare per sottocommissioni. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della Commissione d'Esame. I membri diversi dal Presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia.

Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

ARTICOLO 9

Prova finale

1	1	1	Approfondimenti normativi e linguistici	8	Corso avanzato di lingua inglese	L-LIN/12	4	C	Affini e integrative	10	12
1	1	1	Approfondimenti normativi e linguistici	8	Diritto privato in ambito sportivo	IUS/01	4	B	Sociologico giuridico	4	4
1	1	2	Approfondimenti biomedici 1	10	Fisiologia dello Sport	BIO/09	5	B	Biomedico	15	12
1	1	2	Approfondimenti biomedici 1	10	Biochimica applicata allo Sport	BIO/10	5	B	Biomedico		
1	1	3	Teoria del Movimento e dell'Apprendimento Motorio	5	Teoria del Movimento e dell'Apprendimento Motorio	M-EDF/01	5	B	Discipline motorie e sportive	45	28
1	2	4	Teoria e metodologia dell'allenamento corso avanzato	10	Metodologia, Tecniche ed Organizzazione dell'Allenamento	M-EDF/02	5	B	Discipline motorie e sportive		
1	2	4	Teoria e metodologia dell'allenamento corso avanzato	10	Tecnologia e Sistemi per l' Allenamento e per la Ricerca in ambito sportivo	M-EDF/02	5	B	Discipline motorie e sportive		
1	2	5	Sport Individuali corso avanzato	15	Atletica Leggera Specialistica	M-EDF/02	5	B	Discipline motorie e sportive		
1	2	5	Sport Individuali corso avanzato	15	Ginnastica Artistica Specialistica	M-EDF/02	5	B	Discipline motorie e sportive		
1	2	5	Sport Individuali corso avanzato	15	Tennis Specialistico	M-EDF/02	5	B	Discipline motorie e sportive		
1	2		Tirocinio	10	TIROCINI FORMATIVI	NN	10	F	Tirocini formativi e di orientamento	20	
1	2	9	A SCELTA	2	A SCELTA	NN	2	D	A SCELTA	8	8
2	1	6	Approfondimenti biomedici 2	9	Traumatologia ed emergenze nello sport	MED/33	5	B	Biomedico		
2	1	7	Psicobiologia e attività sportive per le diverse abilità	2	Didattica e Pedagogia Speciale	PED/03	4	B	Caratterizzante		
2	1	7	Psicobiologia e attività sportive per le diverse abilità	8	Attività Sportive per le diverse abilità corso avanzato	M-EDF/01	4	B	Affini e integrative		
2	1	7	Psicobiologia e attività sportive per le diverse abilità	8	Psicobiologia applicata allo sport e alla ricerca in ambito sportivo	M-PSI/02	4	B	Psicologico pedagogico	4	4
2	2	8	Sport di Squadra corso avanzato	15	Calcio Specialistico	M-EDF/02	5	B	Discipline motorie e sportive		
2	2	8	Sport di Squadra corso avanzato	15	Basket Specialistico	M-EDF/02	5	B	Discipline motorie e sportive		
2	2	8	Sport di Squadra corso avanzato	15	Pallavolo Specialistica	M-EDF/02	5	B	Discipline motorie e sportive		
2			Tirocinio	10	TIROCINI FORMATIVI	NN	10	F	Tirocini formativi e di orientamento		
2	2		Prova finale	12	PROVA FINALE	PROFIN_S	12	E	Per la prova finale	12	
2	2	9	A SCELTA	6	A SCELTA	NN	6	D	A SCELTA		
							120				